







# Istruzioni per presentare la richiesta telematica di pagamento del contributo sul Sistema Sfinge2020

POR FESR 2014-2020

# Sommario

1	INTRO	DDUZIONE	5
1.1	Cont	enuto del documento	5
1.2	Prim	a di procedere	6
1.3	Acce	sso all'applicazione	7
2	GEST	ONE DEI PROGETTI	8
2.1	Sele	ione del soggetto richiedente	8
2.2	Acce	ttazione del contributo	9
3	DOM	ANDA DI PAGAMENTO	12
3.1	Crea	re una richiesta di pagamento	12
3.2	Dett	aglio richiesta di pagamento	15
3.2	2.1	Dati generali	17
3.2	2.2	Date progetto	17
3.2	2.3	Dati bancari	18
3.2	2.4	Avanzamento piano costi	19
3.2	2.5	Giustificativi	20
	3.2.5.1 3.2.5.2 3.2.5.3 2.6	Associazione voce di costo	23 24 25 28
3.2	2.7	DURC	28
3.2	2.8	Antimafia/casellario	30
3.2	2.9	Carta dei principi RSI dell'Emilia-Romagna	31
3.2	2.10	Autodichiarazioni	35
3.2	2.11	Documenti	36
3.3	Valid	azione della richiesta	37
3.3	3.1	Riapertura di una richiesta non ancora inviata	40
3.4	Dow	nload della richiesta	41
3.5	Firm	a della richiesta	41
3.6	Cario	amento della richiesta firmata digitalmente	41
3.7	Invio	della richiesta	43
4	OBBL	GHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	47
5	SUPP	ORTO E SEGNALAZIONE DI PROBLEMI	49

# Indice delle figure

Figura 1 - Home page di Sfinge2020	7
Figura 2 - Menù gestione progetti	8
Figura 3 - Selezione soggetti	8
Figura 4 - Elenco progetti in gestione	9
Figura 5 - Elenco progetti in gestione: contributo non ancora accettato	9
Figura 6 - Accettazione contributo	10
Figura 7 - Gestione del progetto dopo l'accettazione del contributo	11
Figura 8 - Flusso domanda di pagamento	12
Figura 9 - Elenco domande di pagamento (nessuna domanda nel sistema)	13
Figura 10 - Elenco domande pagamento (domanda già presentata ed ammessa)	13
Figura 11 - Selezione Firmatario e Modalità di pagamento	14
Figura 12 - Richiesta di pagamento inserita nel sistema	14
Figura 13 - Grafico avanzamento richiesta	15
Figura 14 - Riepilogo richiesta di pagamento	16
Figura 15 - Dati generali	17
Figura 16 - Date progetto	18
Figura 17 - Dati bancari (dati già presenti a sistema)	18
Figura 18 - Modulo di inserimento dati bancari	19
Figura 19 - Avanzamento del piano dei costi	20
Figura 20 - Elenco giustificativi	20
Figura 21 - Creazione giustificativo	21
Figura 22 - Giustificativo creato	22
Figura 23 - Creazione quietanza	23
Figura 24 - Elenco quietanze	24
Figura 25 - Associazione voce di costo	24
Figura 26 - Errore: importo quietanze maggiore di quello del giustificativo	25
Figura 27 - Elenco voci di costo	25
Figura 28 - Documenti aggiuntivi per il giustificativo	26
Figura 29 - Elenco dei documenti caricati (giustificativo)	26
Figura 30 - Elenco dei giustificativi inseriti	27
Figura 31 - Avanzamento piano costi dopo l'inserimento di giustificativi	28
Figura 32 - Proponenti	28
Figura 33 - Riepilogo dati DURC	29
Figura 34 - Aggiornamento dati DURC	30
Figura 35 - Documentazione antimafia e casellario	31
Figura 36 - Elenco dei documenti antimafia caricati	31
Figura 37 - Scelta della tipologia di questionario RSI	32
Figura 38 - Sezioni di cui si comnone la "Carta dei principi RSI"	33

Figura 39 - Una sezione della Carta dei principi RSI	34
Figura 40 - Autodichiarazioni (dichiarazioni ed impegni)	35
Figura 41 - Caricamento documenti allegati	36
Figura 42 - Elenco dei documenti caricati	37
Figura 43 - Dettaglio richiesta pagamento completa	38
Figura 44 - Richiesta di pagamento validata	40
Figura 45 - Download richiesta	41
Figura 46 - Maschera per caricamento domanda firmata	42
Figura 47 - Richiesta firmata caricata nel sistema	43
Figura 48 - Conferma invio domanda	44
Figura 49 - Richiesta inviata alla pubblica amministrazione	45
Figura 50 - Stato della richiesta Inviata alla pubblica amministrazione	46

# 1 Introduzione

### 1.1 Contenuto del documento

Le presenti linee guida contengono chiarimenti ed istruzioni in merito alle regole di presentazione delle domande telematiche di pagamento del contributo attraverso l'applicativo web Sfinge2020.

**AVVERTENZA** Alcune delle schermate e delle informazioni contenute in queste istruzioni operative potrebbero differire leggermente da quelle effettivamente visualizzate sul proprio dispositivo, sia a causa del browser utilizzato che per modifiche e/o integrazioni all'applicazione intervenute successivamente alla pubblicazione del presente manuale.

Quanto illustrato in questo manuale rappresenta una procedura di richiesta di pagamento tipica, ovvero non si fa riferimento ad un bando specifico e nemmeno ad una specifica tipologia di rendicontazione (sia essa uno *Stato di avanzamento lavori* (*SAL*) iniziale o intermedio, un *Saldo* o un pagamento in *Unica soluzione*). Ciò significa che illustreremo la procedura senza entrare nel dettaglio dei controlli e della documentazione necessaria per la corretta presentazione della domanda in quanto trattasi di elementi caratteristici non solo di ogni singolo bando ma anche della particolare richiesta che si deve compilare (1° SAL, SAL successivo, Saldo, ecc.).

L'applicazione Sfinge2020 cerca di agevolare e supportare al massimo l'utente nell'inserimento dei dati e dei documenti obbligatori evidenziando la loro eventuale mancanza con opportuni messaggi. Indipendentemente da ciò, non essendo possibile vincolare con dei controlli ogni particolare casistica, per evitare di incorrere in errori nei dati inseriti o inesattezze nella documentazione allegata è indispensabile per il compilatore fare sempre riferimento alle regole indicate nell'atto di approvazione dello specifico bando nonché alle indicazioni fornite nel corrispondente manuale di rendicontazione reperibile nel portale dedicato al POR-FESR regionale, raggiungibile al seguente indirizzo:

https://fesr.regione.emilia-romagna.it/

Solo nel caso di bandi con caratteristiche tali da discostarsi sensibilmente rispetto alle istruzioni qui riportate verranno redatte delle linee guida specifiche e rese disponibili nelle opportune sezioni del portale regionale dedicato al POR-FESR.

**NOTA** Le informazioni qui riportate si riferiscono alla nuova applicazione, denominata **Sfinge2020**, che gestisce il **POR FESR 2014-2020** e non al sistema Sfinge per la gestione del POR FESR 2007-2013 per cui rimane tutto invariato.

# 1.2 Prima di procedere

Il Beneficiario o suo incaricato per poter presentare la domanda telematica, debbono essere in possesso di:

- identità digitale SPID<sup>1</sup>;
- la documentazione prevista dalla procedura di Rendicontazione; per il dettaglio consultare il documento "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" disponibile nella sezione dedicata ai "Criteri e modulistica" del bando in oggetto presente sul portale POR-FESR della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <a href="https://fesr.regione.emilia-romagna.it/">https://fesr.regione.emilia-romagna.it/</a>

Inoltre, sia sul portale POR-FESR regionale che nella sezione manuali dell'applicazione, sono disponibili i manuali per le procedure standard:

- Manuale Operativo Beneficiari: che tratta ed approfondisce gli argomenti
  - o accesso all'applicazione,
  - o definizione di Entità Legale (Azienda, Comune o Altro Soggetto),
  - o inserimento di ulteriori sedi operative,
  - o creazione di Persone,

occasione de de de

- assegnazione degli Incarichi (Legale rappresentante, Operatore, Procuratore, ecc.).
- Manuale per richiesta di variazione progetto: che tratta ed approfondisce la procedura che un beneficiario deve seguire per presentare una richiesta di variazione ad un proprio progetto ammesso a finanziamento.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> A far data dal 30 settembre 2021 le credenziali FedERa eventualmente già in possesso non sono più valide. Tutti i cittadini italiani maggiorenni e i cittadini stranieri, purché in possesso di permesso di soggiorno e residenti in Italia, possono richiedere l'identità digitale SPID - LepidalD.

- Manuale per richiesta integrazione domanda: che tratta ed approfondisce la procedura che un beneficiario deve seguire per rispondere ad una richiesta da parte degli istruttori PA di integrazione di una propria domanda di partecipazione ad un bando.
- Manuale per richiesta integrazioni rendicontazione: che tratta ed approfondisce la procedura che un beneficiario deve seguire per rispondere ad una richiesta da parte dei rendicontatori PA di integrazione di una propria domanda di pagamento del contributo.
- Manuale richiesta proroga termini progetto: che tratta ed approfondisce la procedura da seguire per richiedere una proroga dei termini di inizio o termine per un progetto ammesso a finanziamento.

# 1.3 Accesso all'applicazione

L'accesso al sistema Sfinge2020 avviene digitando l'indirizzo

https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/fesr2020

nel proprio browser. Per maggiori informazioni fare riferimento al Manuale operativo beneficiari.

L'accesso è gestito dal servizio regionale centrale di autenticazione digitale FedERa; pertanto, la prima videata che viene proposta è il pannello FedERa di autenticazione che permette di accedere utilizzando identità digitale SPID, Carta di Identità Elettronica o Smartcard CIE/CNS.

Una volta autenticati accederete all'applicativo vero e proprio, la cui home page è riportata nella figura che segue.



Figura 1 - Home page di Sfinge2020

# 2 Gestione dei progetti

Una volta che il proprio progetto è stato ammesso al finanziamento e finanziato, esso passa nella cosiddetta "fase di gestione". Per il beneficiario questo significa che il progetto viene reso disponibile nella sezione **Gestione** dell'applicativo.

Per accedere all'elenco dei propri progetti finanziati cliccate sulla voce **Gestione** del menù e successivamente sulla voce **Elenco progetti finanziati** (vedi figura).

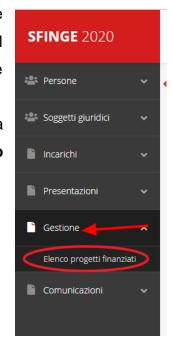


Figura 2 - Menù gestione progetti

# 2.1 Selezione del soggetto richiedente

Solo nel caso in cui la propria utenza sia collegata a più soggetti (cosa che avviene, tipicamente, per i Consulenti), prima di poter accedere alla schermata che mostra la lista dei propri progetti finanziati dovrete scegliere per quale Soggetto si vuole presentare richiesta:



Figura 3 - Selezione soggetti

Dopo la selezione del soggetto, se allo stesso è associato almeno un progetto finanziato la pagina che visualizzerete sarà simile a quanto mostrato in Figura 4.



Figura 4 - Elenco progetti in gestione

In genere la prima volta che accedete alla gestione di una propria richiesta di finanziamento il primo passo da fare è procedere all'accettazione del contributo.

Questa operazione, necessaria per predisporre il sistema all'inserimento delle domande di pagamento, è obbligatoria, anche perché consente al beneficiario a cui è stato concesso il contributo di inserire i dati del conto bancario di riferimento.

Nel caso in cui non sia stata ancora eseguita, il menù **Azioni** presenterà la sola voce **Accetta contributo** (Figura 5).



Figura 5 - Elenco progetti in gestione: contributo non ancora accettato

#### 2.2 Accettazione del contributo

Cliccando sulla funzione **Accetta contributo**, la schermata che appare è analoga a quella visualizzata in Figura 6; l'accettazione del contributo avviene cliccando sul pulsante **Accetta contributo** presente in fondo a destra nella schermata (ed evidenziato in figura).

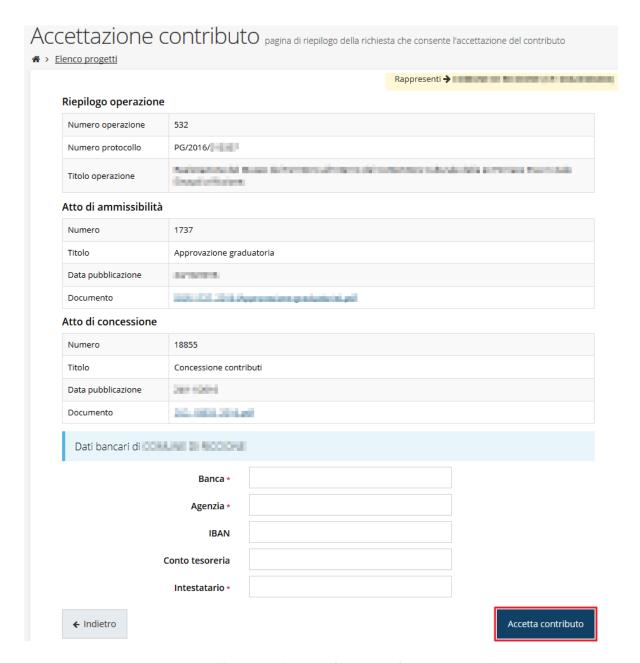


Figura 6 - Accettazione contributo

Per completare la fase di accettazione è necessario inserire i dati bancari del conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva) sul quale la pubblica amministrazione provvederà ai pagamenti.

Il sistema controlla che sia valorizzato uno solo dei due dati tra IBAN (in genere per i soggetti privati) e conto tesoreria (in genere per i soggetti pubblici). Si raccomanda, inoltre, di digitare i dati (IBAN o Conto tesoreria) omettendo gli spazi.

Accettato il contributo, questa informazione viene mostrata nell'elenco progetti in gestione attraverso l'indicazione *Si* nella corrispondente colonna della tabella.

Da questo momento in poi, potrete gestire la vostra pratica attraverso il menù **Azioni**, che ora presenta le seguenti due voci: **Gestione domande di pagamenti**, **Variazioni** e **Proroghe** (Figura 7).

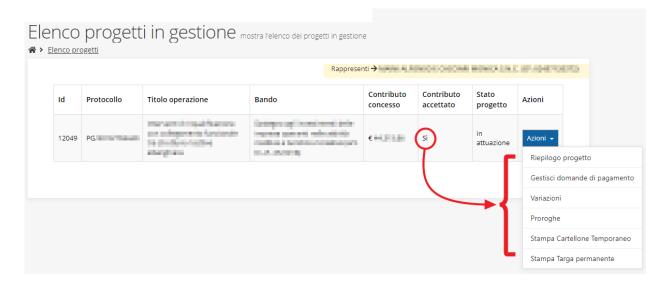


Figura 7 - Gestione del progetto dopo l'accettazione del contributo

**ATTENZIONE** Non tutte le voci indicate nel menù Azioni di Figura 7 potrebbero essere presenti, infatti esistono fasi di vita del progetto in cui tali funzioni non sono disponibili.

Per informazioni su come presentare la domanda di *variazione* del progetto o la domanda di *proroga* delle date fate riferimento ai *corrispondenti manuali* disponibili sia sul portale del POR-FESR che nell'apposita sezione Manuali dell'applicazione.

# 3 Domanda di pagamento

Per completare con successo la presentazione di una domanda di pagamento dovrete completare tutte le fasi indicate nel diagramma sottostante.

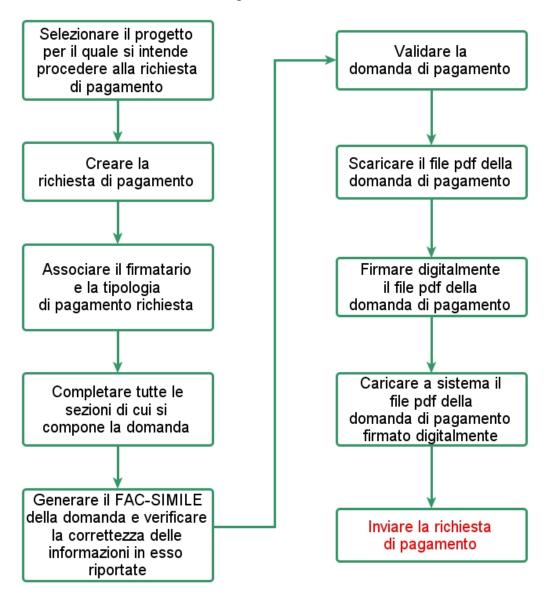


Figura 8 - Flusso domanda di pagamento

Abbiamo mostrato nella sezione precedente come identificare e selezionare il progetto per il quale presentare la richiesta di pagamento; vediamo ora le altre fasi.

# 3.1 Creare una richiesta di pagamento

Dal menù **Azioni** cliccate sulla voce **Gestione domande di pagamenti** per entrare nella sezione che, oltre a mostrare le eventuali domande di pagamento già presentate per il progetto, consente di inserirne delle nuove.



Figura 9 - Elenco domande di pagamento (nessuna domanda nel sistema)

Al primo accesso, prima di creare una qualsivoglia domanda di pagamento, l'elenco si presenta vuoto (vedi Figura 9).

Nel caso dell'esempio che stiamo affrontando, dove supponiamo sia in corso di rendicontazione un 2° SAL, avremo invece che l'elenco presenterà la richiesta corrispondente al 1° SAL.



Figura 10 - Elenco domande pagamento (domanda già presentata ed ammessa)

Per aggiungere un pagamento cliccate su tasto blu "+ Aggiungi pagamento" in alto a sinistra.

Per prima cosa dovete specificare il firmatario della domanda e la tipologia del pagamento richiesto (vedi Figura 11).

Il menù a discesa della casella **Firmatario** mostra le persone con facoltà di firma relative al Soggetto per il quale si sta operando, così come definiti nella sezione **Incarichi**: per i dettagli sulla procedura di assegnazione degli incarichi e sul loro significato si rimanda al *Manuale operativo beneficiario*. È però cura del compilatore procedere alla selezione del firmatario della richiesta in conformità a quanto permesso dalle regole del bando ed alla normativa vigente.

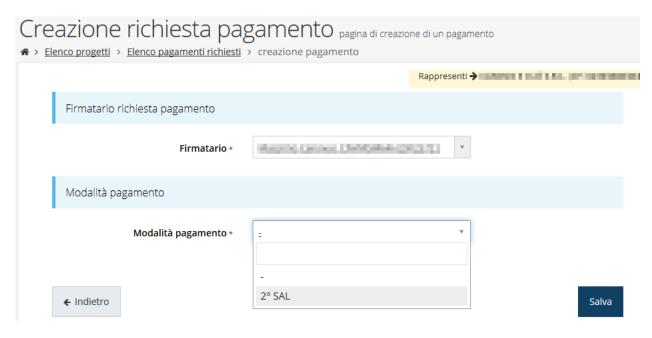


Figura 11 - Selezione Firmatario e Modalità di pagamento

Per quanto riguarda, invece, le voci selezionabili nella casella **Modalità pagamento**, esse rappresentano le possibili tipologie di pagamento e le scelte mostrate dipendono sia dallo specifico bando che dalla fase di rendicontazione in corso. Nell'esempio di Figura 11 la scelta è limitata al 2° *SAL* (Stato di Avanzamento Lavori).

Selezionate il firmatario e la tipologia, quindi premete il pulsante **Salva**. La richiesta di pagamento viene così creata nel sistema e mostrata nell'elenco dei pagamenti relativi al progetto (Figura 12).

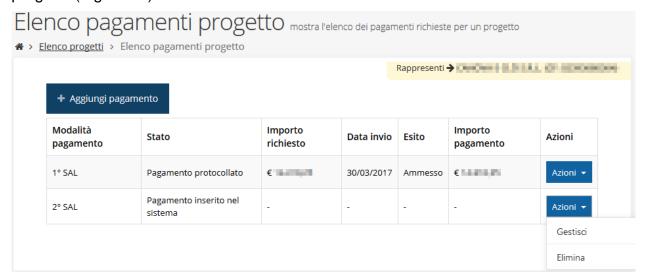


Figura 12 - Richiesta di pagamento inserita nel sistema

Potete, ora, procedere alla compilazione della domanda di pagamento attraverso la voce **Gestisci** del menù **Azioni**.

# 3.2 Dettaglio richiesta di pagamento

Cliccate la voce **Gestisci** del menù **Azioni** per aprire la pagina di dettaglio della richiesta di pagamento (vedi più avanti, Figura 14).

Tale pagina presenta uno schema grafico comune ad altre aree dell'applicazione e si divide in tre parti principali.

In alto sono rappresentati i passi (o stati) di cui si compone la presentazione della domanda espressi graficamente dal diagramma di Figura 13.



Figura 13 - Grafico avanzamento richiesta

La procedura di presentazione della richiesta è completa quando tutte le fasi del diagramma soprastante sono evidenziate in VERDE e la richiesta risulta INVIATA.

Subito al di sotto c'è un'area denominata **Riepilogo** che mostra le informazioni salienti della domanda in corso di compilazione ed ancora più sotto sono elencate tutte le sezioni da compilare prima di poter inviare la domanda.

Come per lo stato, anche le varie sezioni si presentano di colore grigio quando non sono complete, ed assumono il colore verde quando risultano compilate. Alla destra di ogni voce non ancora completata è presente un link arancione denominato **Istruzioni**: posizionate il mouse su questo link per rendere visibile un breve suggerimento relativo alla compilazione della sezione.

ATTENZIONE Il fatto che una sezione sia di colore verde (ovvero contrassegnata come completata) indica semplicemente che il sistema rileva che sono presenti tutti gli elementi obbligatori di quella sezione. Se, ad esempio, una sezione fosse priva di elementi obbligatori o risultasse già precompilata in base a informazioni inserite in altre fasi della vita del progetto, apparirebbe già spuntata ed in verde. Questo però non implica necessariamente che non possano esserci informazioni utili da inserire; quindi, si consiglia di verificare sempre la sezione per non inviare una domanda incompleta e che poi non sarà possibile integrare.

È, inoltre, possibile che informazioni o documenti facoltativi siano necessari (o quantomeno opportuni) per una corretta valutazione della

domanda; pertanto, si raccomanda di fare sempre riferimento alle regole indicate nell'atto di approvazione dello specifico bando nonché alle indicazioni fornite nel corrispondente manuale di rendicontazione.

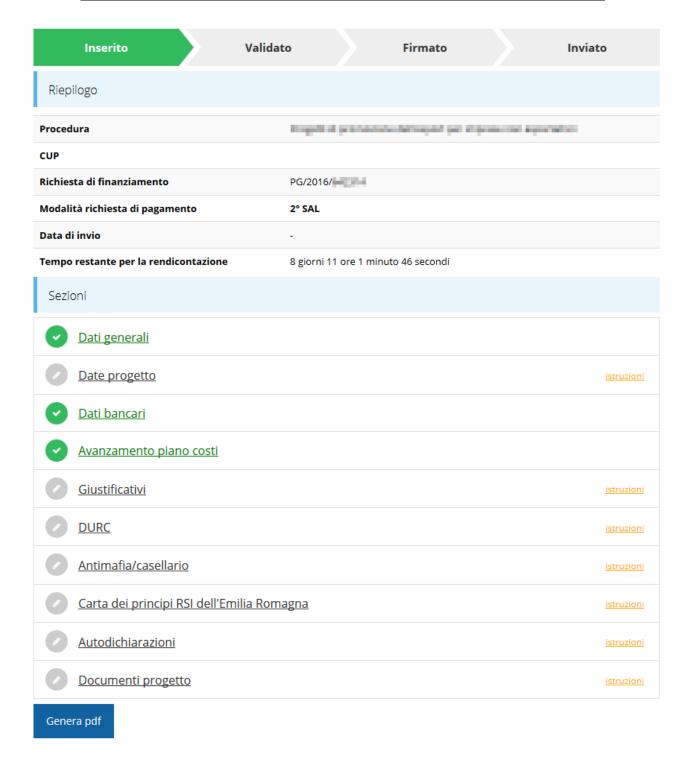


Figura 14 - Riepilogo richiesta di pagamento

Sottolineiamo ancora una volta che le sezioni effettivamente presenti potrebbero differire da quelle mostrate in figura in quanto dipendono dalla tipologia del progetto.

Per poter inviare la richiesta occorre in primo luogo compilare tutte le sezioni di cui si compone.

Nei paragrafi che seguono illustriamo le varie sezioni da compilare per poter completare e inviare la richiesta di pagamento: mostreremo le varie schermate ed il contenuto delle sezioni della domanda da compilare senza entrare nel merito dei contenuti, per i quali si rimanda all'atto di approvazione dello specifico bando nonché alle indicazioni fornite nel corrispondente manuale di rendicontazione.

## 3.2.1 Dati generali

Cliccate sulla voce **Dati generali**, il sistema apre una pagina che visualizza il firmatario indicato in fase di creazione della richiesta e ne consente l'eventuale modifica (Figura 15).



Figura 15 - Dati generali

Ricordiamo che i campi contrassegnati con l'asterisco rosso (\*) sono obbligatori, ovvero il sistema non vi permette di salvare le informazioni immesse fintanto che tali campi non sono correttamente compilati.

Il menù a discesa della casella **Firmatario** mostra le persone con facoltà di firma relative al Soggetto per il quale si sta operando, così come definiti nella sezione **Incarichi**: per i dettagli sulla procedura di assegnazione degli incarichi e sul loro significato si rimanda al *Manuale operativo beneficiario*. È però cura del compilatore procedere alla selezione del firmatario della richiesta in conformità a quanto permesso dalle regole del bando ed alla normativa vigente.

Cliccate sul pulsante **Salva** per memorizzare le eventuali modifiche.

# 3.2.2 Date progetto

Visualizza le date di inizio e fine progetto e, solo in caso di SAL, richiede l'inserimento da parte del compilatore della data finale della rendicontazione SAL.

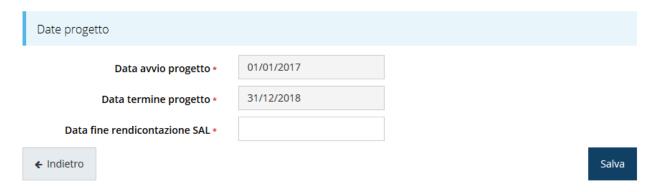


Figura 16 - Date progetto

La casella di **Data fine rendicontazione SAL** è presente solo se state richiedendo un pagamento intermedio (come appunto nell'esempio considerato).

Evidenziamo il fatto che l'inserimento della **Data fine rendicontazione SAL** è una informazione obbligatoria, e verrà utilizzata dal sistema per controllare che non vengano inserite fatture con data successiva.

Nel caso di richiesta di pagamento in unica soluzione o di saldo tale casella non è presente (e pertanto la sezione **Date progetto** risulterà già compilata ed in verde) ed il vincolo per il controllo sulla data delle fatture è rappresentato dalla data di termine del progetto.

Cliccate sul pulsante Salva per memorizzare i dati inseriti.

#### 3.2.3 Dati bancari

Questa sezione visualizza i dati bancari di tutti i proponenti che sono stati inseriti dal beneficiario durante l'accettazione del contributo. Se i dati sono già stati inseriti vengono mostrati in sola lettura e, pertanto, non sono modificabili (Figura 17).

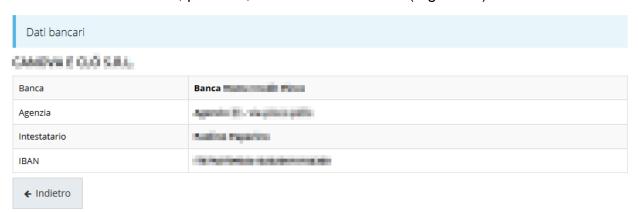


Figura 17 - Dati bancari (dati già presenti a sistema)

In caso contrario verrà mostrata il modulo da compilare per inserirli (Figura 18).



Figura 18 - Modulo di inserimento dati bancari

Il sistema controlla che sia valorizzato uno solo dei due dati tra IBAN (in genere per i soggetti privati) e conto tesoreria (in genere per i soggetti pubblici). Si raccomanda, inoltre, di digitare i dati (IBAN o Conto tesoreria) omettendo gli spazi.

## 3.2.4 Avanzamento piano costi

Questa sezione è di tipo *informativo* (quindi non compilabile ma solo consultabile) e mostra lo stato di avanzamento della rendicontazione.

Propone una tabella con una riga per ogni singola voce del piano costo, indicando l'importo totale approvato (che coincide con quanto approvato in fase di istruttoria eventualmente aggiornato con l'ultima variazione approvata), l'importo totale rendicontato negli eventuali stati di avanzamento precedenti, nonché l'avanzamento dei pagamenti che si stanno inserendo (Figura 19).

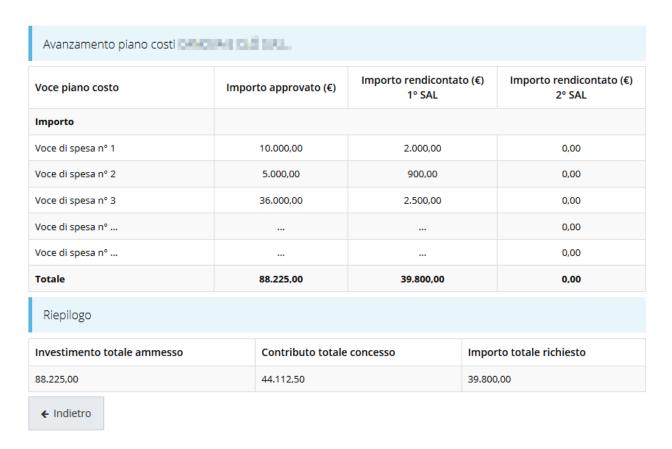


Figura 19 - Avanzamento del piano dei costi

Nel caso che la rendicontazione riguardi più soggetti viene mostrata una tabella di riepilogo per ogni soggetto.

### 3.2.5 Giustificativi

La successiva sezione da compilare è quella relativa agli attestati di spesa che intendete sottoporre a giustificazione della richiesta di pagamento.

Cliccate sulla voce **Giustificativi** del Dettaglio della richiesta di pagamento per essere indirizzati alla pagina che elenca i giustificativi eventualmente già inseriti (Figura 20) e permette l'inserimento di nuovi.



Figura 20 - Elenco giustificativi

Per inserire un Giustificativo cliccate sul bottone "+ Aggiungi giustificativo": si apre in tal modo la pagina per l'inserimento dei dati che identificano il giustificativo (Figura 21).

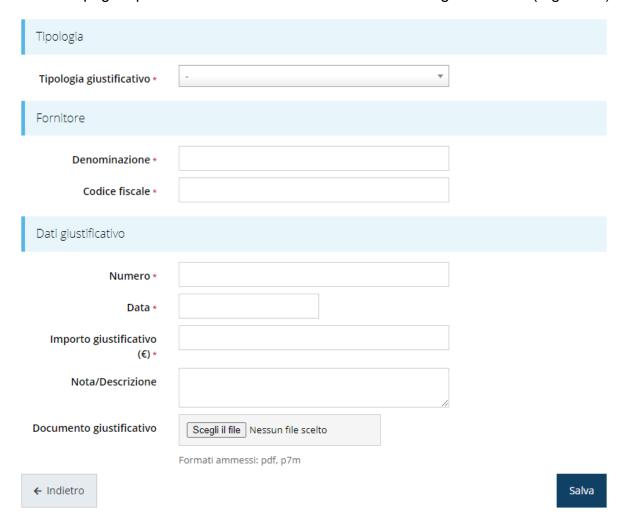


Figura 21 - Creazione giustificativo

Per la creazione di ogni giustificativo dovete inserire obbligatoriamente la tipologia del giustificativo, i dati del fornitore (denominazione e codice fiscale) ed i dati identificativi del giustificativo stesso, fra cui la tipologia (F24, fattura, nota di prestazione occasionale, ecc.; le tipologie effettivamente presenti nella tendina di selezione dipendono da ciò che è ammesso dallo specifico bando), e una sua copia in formato pdf.

Segnaliamo che il **Numero** del giustificativo da indicare non è un numero progressivo, ma il numero riportato sul giustificativo stesso.

Notiamo che nel caso si debba caricare una **fattura elettronica** i campi compilabili vengono disabilitati tutti tranne quello relativo al caricamento del documento giustificativo. In questo caso, infatti, caricando il file xml della fattura stessa *i campi verranno compilati automaticamente in base al contenuto del file stesso*.

In entrambi i casi, completato l'inserimento dei dati richiesti cliccate su **Salva** per memorizzare le informazioni. A seguito di ciò si apre la pagina di dettaglio del giustificativo

ove è possibile associare al giustificativo uno o più documenti di quietanza, indicare gli importi corrispondenti collegandoli alle corrispondenti voci di costo ed allegare eventuali documenti aggiuntivi (vedi figura seguente).

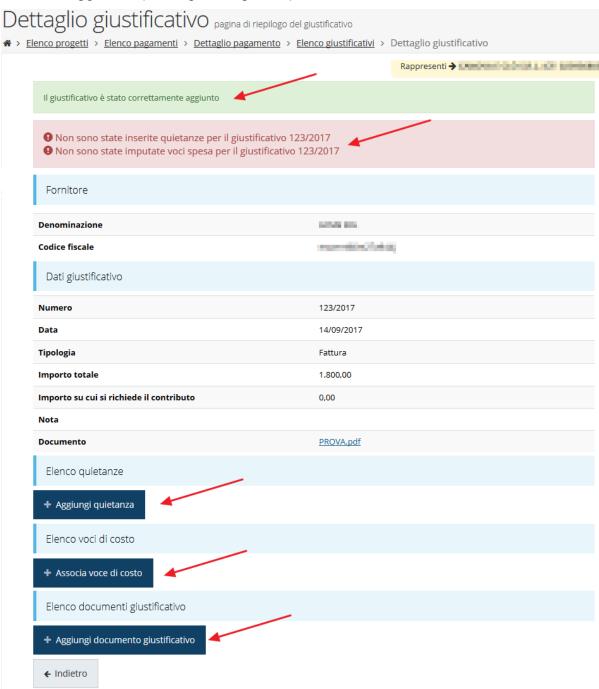


Figura 22 - Giustificativo creato

Come evidenziato nella figura, in alto appaiono due messaggi:

- il primo messaggio, su sfondo verde, segnala che il giustificativo è stato inserito correttamente
- il secondo, su sfondo rosso, avvisa il compilatore dell'assenza di elementi obbligatori da inserire; in particolare indica che non sono presenti le quietanze

relative al giustificativo di spesa inserito e che non sono state indicate le voci di spesa a cui fa riferimento.

Scorrendo vero il basso la pagina, superata l'area che riassume i dati del giustificativo, trovate le aree in cui sono elencate le quietanze, le voci di spesa e gli eventuali documenti aggiuntivi (tutte momentaneamente vuote in quanto il giustificativo è stato appena inserito) ed i bottoni (evidenziati anch'essi nella Figura 22) che vi consentono di aggiungerli.

## 3.2.5.1 Aggiungi quietanza

Cliccate su "+ Aggiungi quietanza" per accedere alla schermata visualizzata in figura

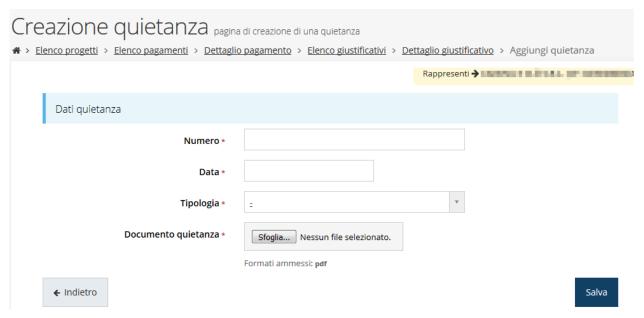


Figura 23 - Creazione quietanza

Compilate tutti i dati richiesti e fate click su **Salva** per memorizzare le informazioni nel sistema.

Ad un giustificativo possono corrispondere più quietanze; in questo caso ripetete l'operazione sopra descritta per tutte le quietanze associate alla spesa che si sta giustificando.

Completato l'inserimento la sezione dedicata all'elenco delle quietanze si presenta come in Figura 24.

Attraverso il menù **Azioni** potete, se necessario, modificare i dati di una quietanza inserita o eliminarla dall'elenco.



Figura 24 - Elenco quietanze

#### 3.2.5.2 Associazione voce di costo

Cliccate su "+ Associa voce di costo" per accedere alla schermata mostrata qui di seguito.



Figura 25 - Associazione voce di costo

Le possibili scelte proposte dai menù sia per la casella **Voce piano costo** che per quella dell'**Annualità** dipendono sia dallo specifico bando che dalla particolare rendicontazione in corso di compilazione.

Notiamo che gli importi compilati nelle voci di costo associate al giustificativo vanno a costituire l'importo complessivo su cui si richiede il contributo.

Compilate tutti i dati richiesti e fate click su **Salva** per memorizzare le informazioni nel sistema, ripetendo eventualmente l'operazione per tutte le voci di costo a cui la spesa che state giustificando è imputabile. In questa fase fate attenzione a non superare l'importo complessivo del giustificativo; nel caso, comunque, il sistema genererà un opportuno messaggio di errore (vedi Figura 26).

Figura 26 - Errore: importo quietanze maggiore di quello del giustificativo

Completato l'inserimento, la sezione dedicata all'elenco delle voci di spesa si presenta in modo analogo a quanto mostrato in Figura 27.

Attraverso il menù **Azioni** potete, se necessario, modificare i dati di una voce di spesa inserita o eliminarla dall'elenco.



Figura 27 - Elenco voci di costo

#### 3.2.5.3 Allegare documenti aggiuntivi al giustificativo

Se necessario è possibile allegare dei documenti aggiuntivi al giustificativo: è il caso, ad esempio, dei contratti.

A seconda dei bandi, e della tipologia di spesa potrebbero esserci delle tipologie predefinite di documento obbligatorie e/o facoltative da caricare. È però sempre presente la tipologia "*Altra documentazione di supporto*", all'interno della quale potete catalogare tutti i documenti che ritenete opportuno sottoporre all'Amministrazione per una corretta valutazione del giustificativo inserito: è possibile inserire più documenti di questa tipologia e di qualsiasi formato accettato dall'applicazione.

**ATTENZIONE** L'applicazione cerca di agevolare e supportare al massimo l'utente nell'inserimento dei documenti obbligatori evidenziando, quando possibile, la loro mancanza con un messaggio in testa alla pagina.

Ciò nonostante, si raccomanda di fare sempre riferimento alle regole del bando ed al manuale di rendicontazione per quanto riguarda i documenti obbligatori in quanto non sempre è tecnicamente possibile vincolare l'obbligatorietà e la molteplicità dei documenti a dei controlli automatici.

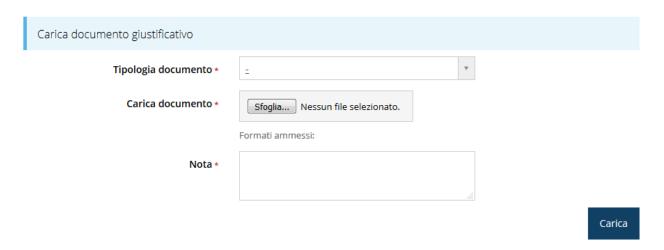


Figura 28 - Documenti aggiuntivi per il giustificativo

Quando si caricano dei documenti aggiuntivi, è importante che compiliate in modo il più chiaro possibile il campo **Nota** in quanto, soprattutto nel caso abbiate selezionato *Altro* come tipologia di documento, è l'unica informazione che consente all'istruttore di comprendere il contenuto del documento allegato.

Completato l'inserimento, la sezione dedicata ai documenti aggiuntivi del giustificativo si presenta in modo analogo a quanto mostrato nell'immagine che segue.



Figura 29 - Elenco dei documenti caricati (giustificativo)

Attraverso il menù **Azioni** potete, se necessario, eliminare i documenti dall'elenco.

Terminato l'inserimento del giustificativo, col pulsante "← Indietro" tornate all'elenco dei giustificativi dove ora la tabella di elenco riporta i dati salienti di quanto inserito (Figura 30).



Figura 30 - Elenco dei giustificativi inseriti

Il menù Azioni consente di operare sul giustificativo:

- Gestisci: vi permette di tornare nella maschera di inserimento delle quietanze,
   delle voci di spesa e degli eventuali documenti aggiuntivi associati al giustificativo;
- Modifica: vi consente di modificare i dati caratteristici del giustificativo (dati del fornitore, la tipologia, numero, data, e sostituzione della copia);
- Elimina: cancella il giustificativo e tutti gli oggetti ad esso collegati (quietanze e documenti eventualmente già inseriti).

Segnaliamo inoltre che la sezione **Avanzamento piano costi** viene di volta in volta aggiornata tenendo conto di quanto inserito in questa sezione.

Avanzamento piano costi					
Voce piano costo	Importo approvato (€)	Importo rendicontato (€) 1° SAL	Importo rendicontato (€) 2° SAL		
Importo					
Voce di spesa nº 1	10.000,00	2.000,00	500,00		
Voce di spesa n° 2	5.000,00	900,00	1.000,00		
Voce di spesa n° 3	36.000,00	2.500,00	0,00		
Voce di spesa n°					
Voce di spesa n°					
Totale	88.225,00	39.800,00	1.800,00		
Riepilogo					
Investimento totale ammesso	Contributo totale	concesso	Importo totale richiesto		
88.225,00	44.112,50	41.60	41.600,00		

Figura 31 - Avanzamento piano costi dopo l'inserimento di giustificativi

# 3.2.6 Proponenti

Questa sezione, di sola consultazione, riepiloga i dati del/dei proponenti.



Figura 32 - Proponenti

## 3.2.7 **DURC**

Questa sezione visualizza i dati DURC già inseriti. In ogni caso dovete o confermare o aggiornare i dati presenti.

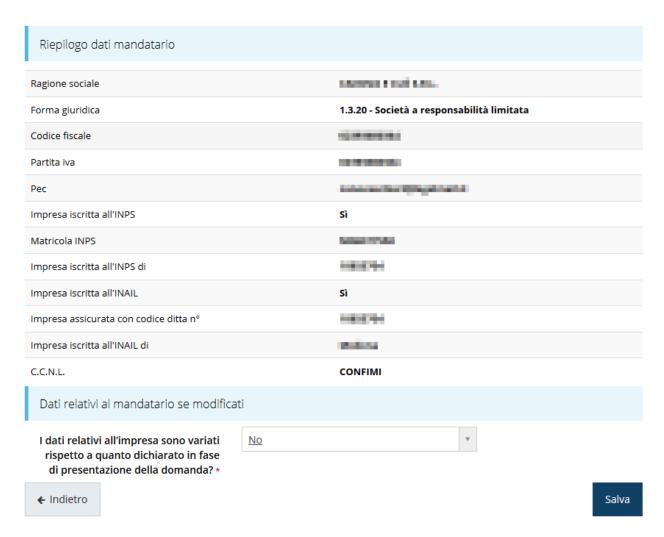


Figura 33 - Riepilogo dati DURC

Se non ci sono modifiche è sufficiente confermare i dati cliccando su Salva in quanto nella casella "I dati relativi all'impresa sono variati rispetto a quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda?" il valore NO è preselezionato.

Se invece i dati sono cambiati, selezionate SI nella suddetta casella. Così facendo l'applicazione rende disponibile subito sotto alla casella stessa la maschera (prevalorizzata coi dati esistenti) per aggiornare i dati DURC (Figura 34).

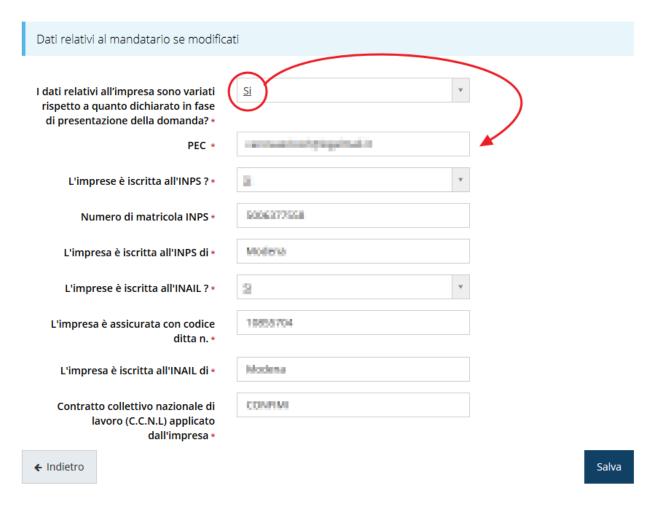


Figura 34 - Aggiornamento dati DURC

Al termine dell'inserimento confermare i dati cliccando sul pulsante Salva.

### 3.2.8 Antimafia/casellario

Questa è una sezione documentale, ovvero dove il compilatore deve solo caricare (in formato pdf) la documentazione necessaria alle verifiche previste dalla normativa antimafia (Figura 35).

Ricordiamo che la modulistica è disponibile sui siti delle Prefetture, cui si rimanda per approfondimenti. Per comodità la modulistica da utilizzare nella domanda di pagamento è presente anche nel portale regionale del POR-FESR al seguente indirizzo:

https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2017/documentazione-da-produrre-per-i-controlliantimafia-ai-sensi-del-d-lgs-159-2011

Si raccomanda di compilare correttamente la documentazione, che deve essere sottoscritta e corredata della copia del documento d'identità (in corso di validità) del firmatario. La documentazione deve essere aggiornata all'ultima situazione societaria desunta dalla visura camerale e che le autodichiarazioni hanno validità sei mesi dalla

data di sottoscrizione e pertanto non possono essere antecedenti oltre i sei mesi rispetto alla data della domanda di pagamento.

Nota

La documentazione necessaria alle verifiche previste dalla normativa antimafia deve essere:

• correttamente compilata, utilizzando i modelli caricati sul sito POR FESR 2014-2020 disponibili al link: http://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2017/documentazione-da-produrre-per-i-controlliantimafia-ai-sensi-del-d-lgs-159-2011;

• sottoscritta e corredata della copia del documento di identità del firmatario, in corso di validità;

• aggiornata all'ultima situazione societaria desunta dalla visura camerale;

• non antecedente sei mesi rispetto alla data della trasmissione rendicontazione.

Carica documento (le autodichiarazioni hanno validità sei mesi dalla data della sottoscrizione)

Tipologia documento \*

Carica documento \*

Scegli il file Nessun file scelto

Formati ammessi:

← Indietro

Carica

Figura 35 - Documentazione antimafia e casellario

Al termine del caricamento i documenti caricati vengono mostrati nella parte inferiore della pagina (vedi Figura 36)

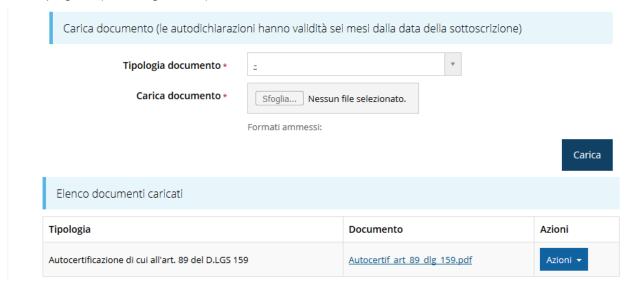


Figura 36 - Elenco dei documenti antimafia caricati

# 3.2.9 Carta dei principi RSI dell'Emilia-Romagna

La *Carta dei principi di responsabilità sociale d'impresa* (abbreviata in "Carta dei principi RSI") è stata approvata dalla Giunta regionale - con Delibera della Giunta

regionale n. 627/2015, ed ha lo scopo di favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili.

La Carta è allegata ai bandi per l'attuazione delle misure e degli interventi della *Direzione* generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa, e la sottoscrizione della stessa è requisito obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura per l'accesso ai contributi.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo web:

http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/carta-dei-principi-di-responsabilita-sociale-dimpresa

Tornando alla richiesta di pagamento, fra le sezioni da compilare per completare la richiesta di pagamento è presente la sezione **Carta dei principi RSI dell'Emilia-Romagna**.

Cliccate su **Carta dei principi RSI dell'Emilia-Romagna** ed il sistema vi consente di visionare e compilare il questionario corrispondente, il quale si compone di svariate sezioni, tutte da compilare per poter considerare completato il questionario.

Quest'ultimo si presenta differenziato a seconda che il richiedente sia un'impresa manifatturiera o un'impresa di servizi. In particolare, il questionario per le imprese manifatturiere risulta essere uguale a quello per le imprese di servizi con l'aggiunta di alcune domande.

Pertanto, la prima cosa da fare sarà indicare se la propria impresa è manifatturiera o di servizi in modo da essere indirizzati al questionario corretto:



Figura 37 - Scelta della tipologia di questionario RSI

Il questionario da compilare si presenta uguale nella struttura per entrambe le casistiche, semplicemente quello per le imprese manifatturiere risulta avere alcune domande in più rispetto a quello per le imprese di servizi.

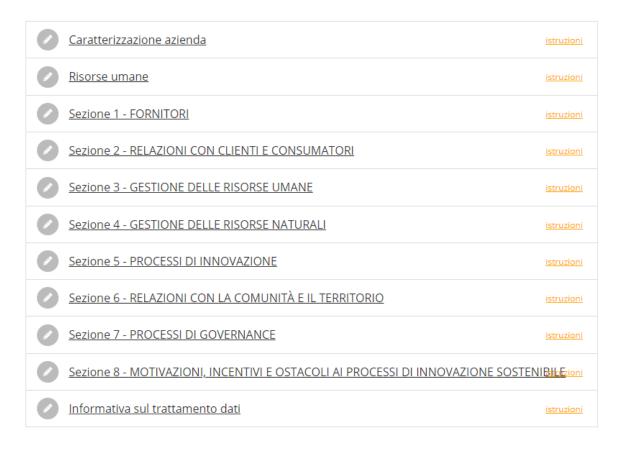


Figura 38 - Sezioni di cui si compone la "Carta dei principi RSI"

Alcune sezioni risultano poi suddivise in ulteriori sottosezioni, ma in tutti i casi la modalità di compilazione è sempre la stessa: vengono proposte delle affermazioni a cui occorre rispondere spuntando una ed una soltanto delle scelte proposte dal modulo.

Pertanto, a titolo di esempio, mostriamo la videata relativa alla **Sezione 6 - RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO** nella figura che segue, evitando di riportare anche le altre sezioni che si presentano con struttura analoga.

6. Indicare il livello di appl	icazione dei seguenti interventi
Collaborazione con università e enti di ricerca per lo sviluppo di progetti innovativi ÷	<ul> <li>Non pertinente</li> <li>Non previsto</li> <li>In previsione</li> <li>Applicato parzialmente</li> <li>Applicato stabilmente</li> </ul>
Collaborazione con scuole e università per stage, tirocini e attività formative rivolte ai giovani *	<ul> <li>Non pertinente</li> <li>Non previsto</li> <li>In previsione</li> <li>Applicato parzialmente</li> <li>Applicato stabilmente</li> </ul>
Collaborazioni e supporto tecnico/finanziario a progetti culturali, ricreativi e di inclusione sociale *	<ul> <li>Non pertinente</li> <li>Non previsto</li> <li>In previsione</li> <li>Applicato parzialmente</li> <li>Applicato stabilmente</li> </ul>
Dialogo con comitati locali su questioni avverse, controverse e sensibili che coinvolgano l'azienda e/o il territorio *	<ul> <li>Non pertinente</li> <li>Non previsto</li> <li>In previsione</li> <li>Applicato parzialmente</li> <li>Applicato stabilmente</li> </ul>
Collaborazioni e supporto tecnico/finanziario a progetti di qualificazione ambientale del territorio *	<ul> <li>Non pertinente</li> <li>Non previsto</li> <li>In previsione</li> <li>Applicato parzialmente</li> <li>Applicato stabilmente</li> </ul>
Altro (specificare)	
	Salva

Figura 39 - Una sezione della Carta dei principi RSI

Una volta risposto a tutte le domande di tutte le sottosezioni della carta, il questionario risulta completo e potrete procedere con la compilazione delle altre sezioni della richiesta di pagamento.

Sottolineiamo che il sistema non prevede alcun controllo sulla compilazione del questionario relativo alla Carta dei principi RSI, è pertanto ad esclusiva cura del beneficiario la corretta compilazione dello stesso.

#### 3.2.10 Autodichiarazioni

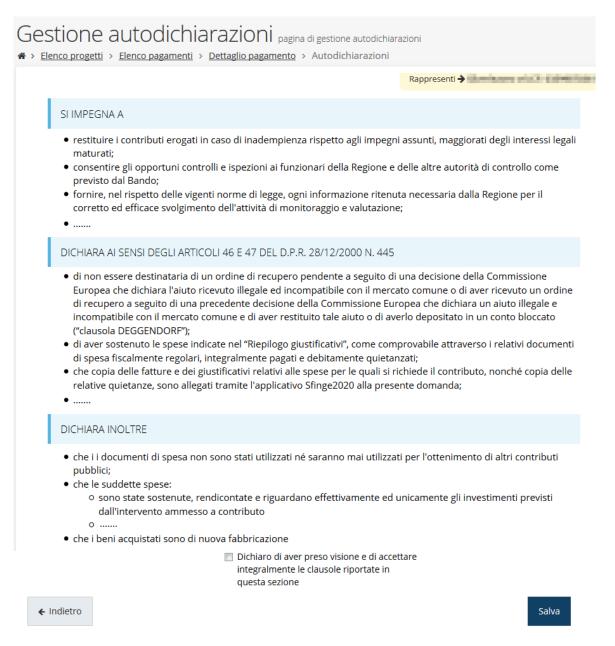


Figura 40 - Autodichiarazioni (dichiarazioni ed impegni)

Questa sezione contiene le clausole (dichiarazioni ed impegni) che il beneficiario deve accettare per potere inviare la domanda.

Gli specifici impegni e dichiarazioni dipendono da bando a bando, ma nella sostanza la pagina si presenta come un elenco di affermazioni che il compilatore deve esplicitamente accettare spuntando la casella "*Dichiaro di aver preso visione e di accettare integralmente le clausole riportate in questa sezione*" e quindi salvando la modifica. Ne mostriamo un esempio (parziale) nella Figura 40, ricordando che il contenuto effettivo dipende dallo specifico bando.

#### 3.2.11 Documenti

Per caricare nel sistema gli eventuali documenti da allegare alla richiesta di pagamento cliccate sulla voce **Documenti**. Si apre in tal modo una schermata simile a quella illustrata in Figura 41

**ATTENZIONE** L'applicazione cerca di agevolare e supportare al massimo l'utente nell'inserimento dei documenti obbligatori evidenziando, quando possibile, la loro mancanza con un messaggio in testa alla pagina.

Ciò nonostante, si raccomanda di fare sempre riferimento alle regole del bando ed al manuale di rendicontazione per quanto riguarda i documenti obbligatori in quanto non sempre è tecnicamente possibile vincolare l'obbligatorietà e la molteplicità dei documenti a dei controlli automatici.

Per agevolare il compito degli istruttori si raccomanda di riportare nel campo **Nota** gli elementi per comprendere al meglio il contenuto del documento allegato.

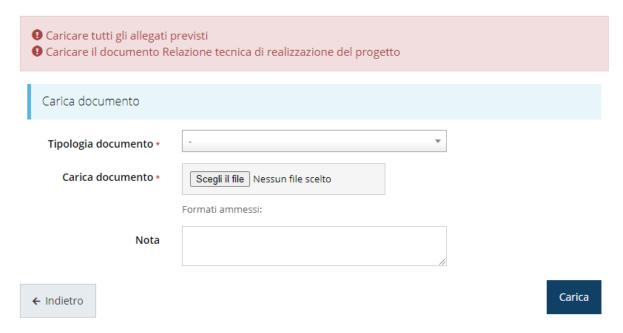


Figura 41 - Caricamento documenti allegati

Quando avrete terminato di caricare tutti i documenti la sezione si presenterà simile a quella riportata nella figura seguente.

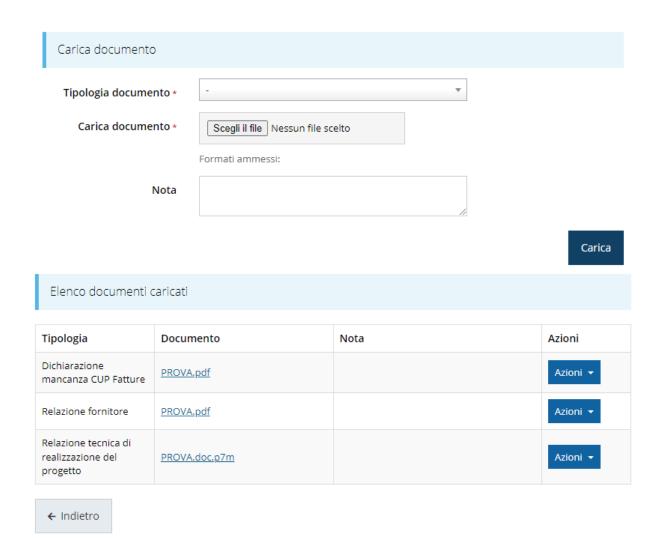


Figura 42 - Elenco dei documenti caricati

## 3.3 Validazione della richiesta

Una volta terminato di compilare tutte le sezioni del **Dettaglio richiesta pagamento**, queste appaiono di colore verde ed in fondo alla pagina, accanto al tasto **Genera pdf** viene aggiunto il tasto **Valida** (Figura 43).

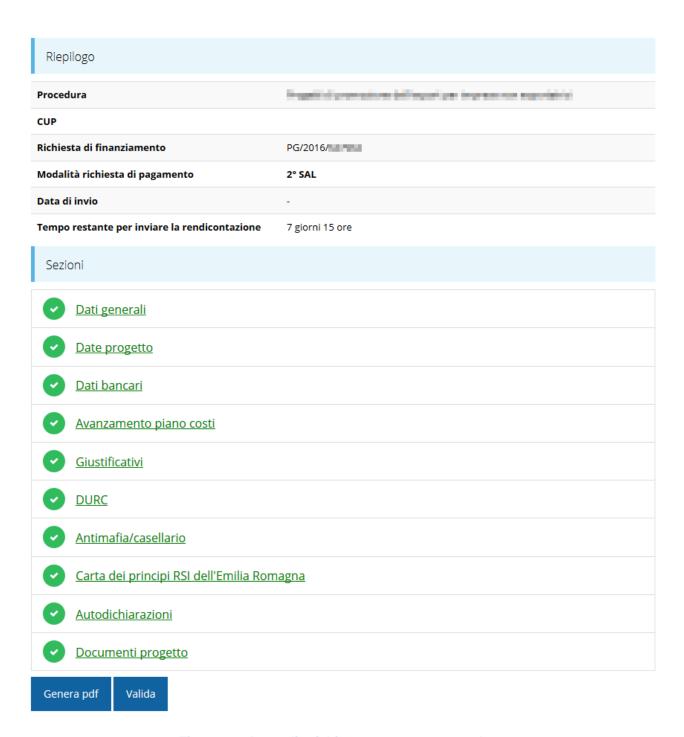


Figura 43 - Dettaglio richiesta pagamento completa

Prima di procedere alla validazione e all'invio della richiesta, potete generare un documento fac-simile della domanda, per verificare che tutti i dati in esso contenuti siano corretti.

ATTENZIONE: <u>NON</u> è questo il documento da firmare digitalmente per completare la domanda. Questo documento è una sorta di anteprima che ha il solo scopo di fornire una bozza stampabile di quella che sarà la domanda finale.

Agendo sul pulsante **Genera pdf** viene creato e salvato sul vostro computer un fac-simile della richiesta di pagamento.

Il documento così generato **NON È VALIDO AI FINI DELLA RICHIESTA**. Infatti, in calce ad ogni sua pagina appare il seguente messaggio:

### DOCUMENTO NON VALIDO PER LA PRESENTAZIONE: FACSMILE

Nel documento da inviare, che sarà possibile generare <u>solo dopo la validazione del</u> <u>modulo</u>, tale scritta non sarà presente.

Una volta completate con successo tutte le sezioni, e dopo aver verificato la correttezza delle informazioni riportate sul documento fac-simile, potete procedere alla validazione dell'intera richiesta.

Quest'operazione fa sì che il sistema verifichi ulteriormente tutti i dati inseriti e controlli, per quanto possibile, se ci sono delle anomalie. Se il controllo termina con successo il sistema *congela* i dati della richiesta e potete procedere alla generazione del documento pdf da firmare.

Per procedere con la Validazione premete sul pulsante Valida.



**ATTENZIONE:** il pulsante **Valida** è visibile solo quando tutte le sezioni della domanda sono complete.

Una volta effettuata la validazione della richiesta, lo stato della stessa si aggiorna in "Validato", inoltre cambiano i pulsanti posti in fondo al Riepilogo richiesta di pagamento (Figura 44).

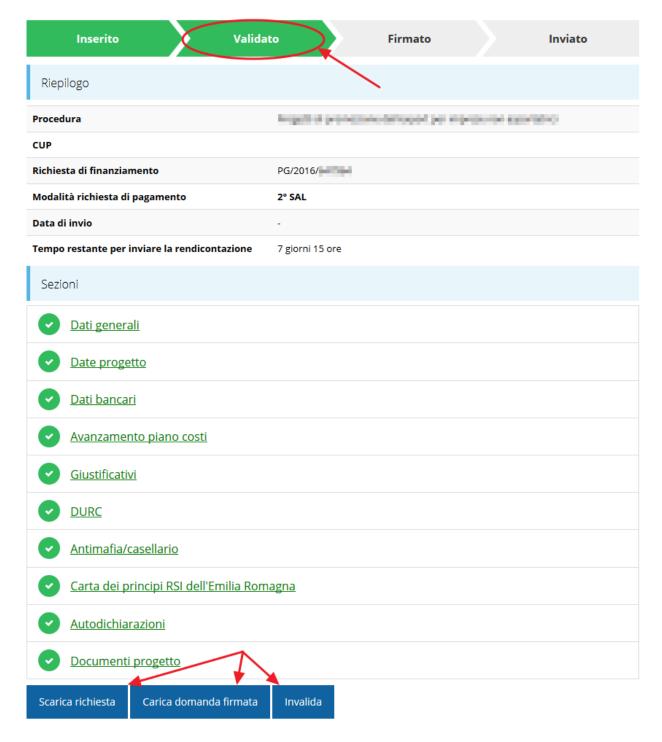


Figura 44 - Richiesta di pagamento validata

# 3.3.1 Riapertura di una richiesta non ancora inviata

Nel caso in cui vi rendiate conto che sia necessario apportare delle modifiche a una domanda già validata, <u>ma non ancora inviata</u>, potete procedere alla sua riapertura tramite il pulsante **Invalida.** 

Scarica domanda Carica domanda firmata Invalida

Se invalidate la domanda, questa viene riportata nello stato "**Inserita**" e potrete apportarvi modifiche. **Nessuna informazione già caricata andrà perduta**.

Una volta apportate le modifiche desiderate dovrete *procedere nuovamente alla Validazione della richiesta* per poter proseguire con i passi successivi.

#### 3.4 Download della richiesta

Successivamente alla validazione della richiesta, potete scaricare il pdf da firmare digitalmente. Per portare a termine quest'operazione premete il pulsante **Scarica domanda** (Figura 45).



Figura 45 - Download richiesta

ATTENZIONE Questa operazione e tutte le successive debbono essere ripetute ogniqualvolta si sia proceduto ad invalidare la domanda.

#### 3.5 Firma della richiesta

Dopo aver scaricato la richiesta, dovrete procedere, utilizzando il kit di firma in vostro possesso, alla firma digitale del documento pdf.

La richiesta deve essere firmata dal Firmatario indicato in fase di compilazione della richiesta. A questo scopo il sistema controlla che il codice fiscale di colui che firma digitalmente la richiesta corrisponda al codice fiscale della persona che in fase di compilazione della richiesta è stato indicato come firmatario. Se non vi è tale corrispondenza la richiesta non potrà essere inviata.

## 3.6 Caricamento della richiesta firmata digitalmente

Una volta firmato il documento, dovete caricarlo a sistema: per eseguire questa operazione utilizzate il pulsante **Carica domanda firmata** 



Si apre la schermata per il caricamento della domanda firmata digitalmente (Figura 46)



Figura 46 - Maschera per caricamento domanda firmata

Il caricamento diventa effettivo solo dopo che avrete cliccato sul pulsante **Salva**.

Una volta effettuato il caricamento della richiesta firmata digitalmente, lo stato della

richiesta si aggiorna in "Firmato"

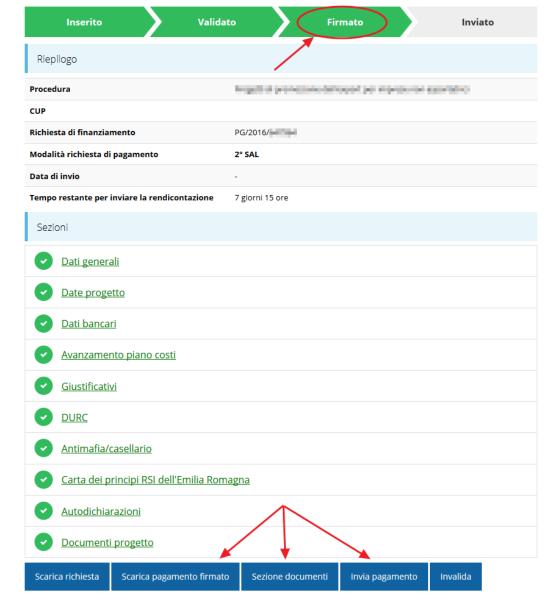


Figura 47 - Richiesta firmata caricata nel sistema

Nuovamente i pulsanti posti in fondo al Riepilogo richiesta di pagamento si aggiornano per consentire l'invio della richiesta.

Anche in questa fase è possibile, se vi accorgete di avere commesso errori di compilazione, tornare indietro per modificare quanto necessario, utilizzando il pulsante Invalida. In questo caso, però, una volta effettuate le correzioni necessarie, non dimenticatevi di ripercorrere tutti i passaggi a partire dalla validazione della domanda.

## 3.7 Invio della richiesta

Per completare la procedura è necessario inviare la richiesta alla regione cliccando sul pulsante Invia pagamento.



A seguito di tale comando si apre la seguente finestra di conferma:



Figura 48 - Conferma invio domanda

ATTENZIONE: dopo la conferma d'invio della domanda non sarà più possibile invalidare la stessa, nemmeno tramite l'assistenza tecnica.

Cliccate sul pulsante **Conferma** per far sì che la richiesta sia definitivamente inviata alla pubblica amministrazione. Verrete indirizzati alla pagina dell'elenco delle richieste, la quale in alto conterrà il seguente messaggio di conferma:

Richiesta inviata correttamente

Dopo l'invio alla Regione, la richiesta passa nello stato "Inviato", e non saranno più disponibili i pulsanti "Invia pagamento" ed "Invalida" (Figura 49).

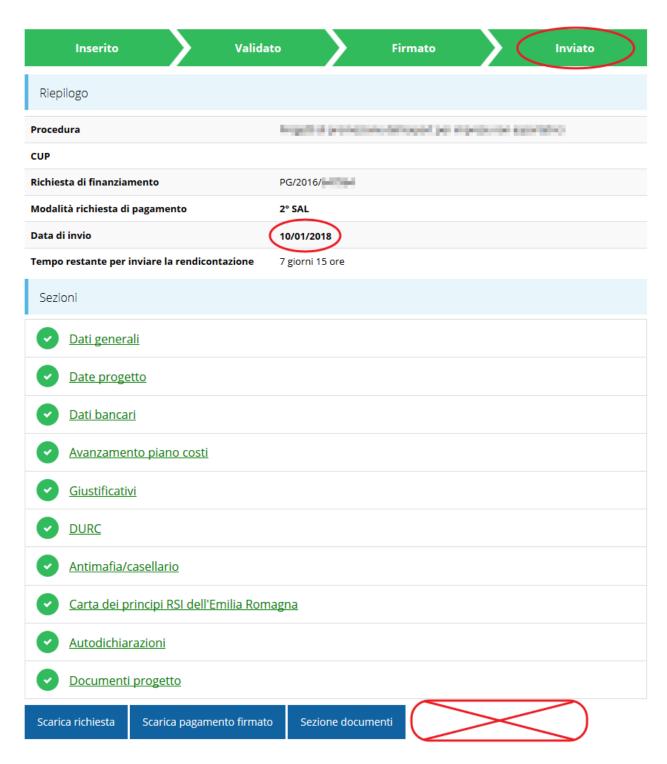


Figura 49 - Richiesta inviata alla pubblica amministrazione

L'informazione è riportata anche nell'Elenco pagamenti relativi al progetto (Figura 50) attraverso l'indicazione dello stato di "Pagamento inviato alla pubblica amministrazione" e della data di invio nelle apposite colonne.

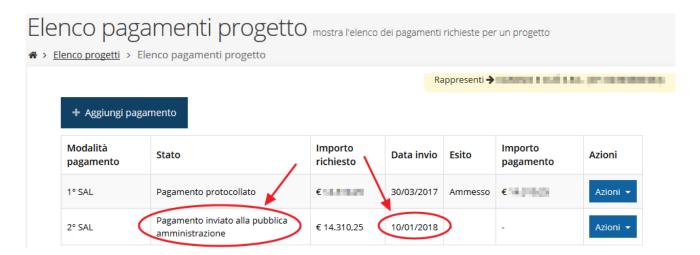


Figura 50 - Stato della richiesta Inviata alla pubblica amministrazione

**ATTENZIONE**: con la conclusione di questa fase termina il processo formale d'invio della Richiesta di pagamento da parte del Beneficiario.

Ricordiamo che una domanda, anche se regolarmente compilata, firmata digitalmente e caricata a sistema, ma per la quale l'operazione di invio sopra descritta non sia stata completata in tempo utile, non risulterà formalmente inviata all'Amministrazione Regionale e come tale, non sarà possibile prenderla in considerazione ai fini della rendicontazione.

# 4 Obblighi di informazione e comunicazione

Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando. E responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso e stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, utilizzando il logo Por Fesr, scaricabile dal sito.

Obblighi per beneficiari di progetti con contributo inferiore a € 500.000
 Il beneficiario è tenuto a collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.

Il poster deve essere realizzato utilizzando il modello disponibile nella <u>sezione</u> comunicazioni del sito Por Fesr.

Il beneficiario invierà a <u>infoporfesr@regione.emilia-romagna.it</u> foto del poster installato, che evidenzi il contesto in cui è stato messo.

Qualora il beneficiario abbia un **sito web**, è tenuto a rendere disponibile una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso nell'ambito dei Fondi europei.

Obblighi per beneficiari di progetti con contributo superiore a € 500.000
 Se il progetto consiste nel finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzione, il beneficiario dovrà esporre in fase di esecuzione un cartello temporaneo.

Se il progetto consiste nell'acquisizione di un oggetto fisico o nel *finanziamento* di *infrastrutture* o operazioni di costruzione, entro 3 mesi dal completamento del progetto il beneficiario espone una *targa permanente*.

Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un **sito web**, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso nell'ambito dei Fondi europei

Nella <u>sezione comunicazioni del sito Por Fesr</u> sono disponibili le "*Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari*", assieme ad ulteriori servizi e materiali di supporto per il rispetto degli obblighi di comunicazione.

La Regione Emilia-Romagna fornisce inoltre assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso lo **Sportello Imprese**, contattabile tramite mail <u>infoporfesr@regione.emilia-romagna.it</u> oppure tramite contatto telefonico al numero **848 800 258** (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del Por Fesr.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet regionale <a href="https://fesr.regione.emilia-romagna.it/">https://fesr.regione.emilia-romagna.it/</a>

Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati e riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

# 5 Supporto e Segnalazione di problemi

Per informazioni e richieste di supporto utilizzare i seguenti contatti:

- Per <u>problematiche relative alla procedura di accesso tramite portale FedERa</u> contattare il supporto Lepida:

Telefono: 051 63 38 833 E-mail: helpdesk@lepida.it

Gli orari del servizio sono dal lunedì al venerdì (ore 8 - 18) e il sabato (ore 8 - 14)

Per <u>problematiche relative alla procedura di registrazione tramite identità SPID</u>
utilizzare il supporto fornito dal *proprio fornitore del servizio*, eventualmente
consultare anche il Portale dell'HelpDesk dedicato:

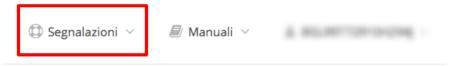
HelpDesk SPID: https://helpdesk.spid.gov.it/

- Per domande e chiarimenti riguardanti il bando e le procedure a esso collegate contattare lo Sportello Imprese:

Telefono: **848 800 258** E-mail: **infoPorFesr@Regione.Emilia-Romagna.it**Gli orari del servizio sono dal lunedì al venerdì (ore 9:30 - 13.00)

- Per supporto tecnico sull'applicazione Sfinge2020:

Aprire una segnalazione tramite la voce Segnalazioni presente nel menù in alto a destra dell'applicativo Sfinge2020:



Questa è la procedura che garantisce il minor tempo di attesa per la risoluzione della propria problematica.

**NOTA** Nella sezione Manuali è disponibile una guida che spiega l'utilizzo del sistema (denominato Mantis) che gestisce le segnalazioni inserite tramite Sfinge2020 "Manuale inserimento e gestione segnalazioni - Beneficiari.pdf".

Solo <u>dopo</u> l'apertura di una segnalazione è possibile ottenere informazioni sullo stato della propria richiesta telefonando al numero **051 41 51 866.** 

Gli orari del servizio sono dal lunedì al venerdì (ore 9:00 - 13.00 e 14:00 - 18:00)

Attenzione: Non viene fornito supporto tecnico via e-mail.